

LA FORMAZIONE DELLE GIUNTE COMUNALI E PROVINCIALI

Neppure tutti i voti dei d.c. al candidato clericale a Cagliari

Lo stesso fatto si è verificato per la Provincia di Avellino - Apertura a destra a Foggia - Il compagno Scaramucci presidente della Provincia di Perugia - Giunta PCI-PSI-PSI con un d.c. a Guidonia

Anche oggi, la folla di notizie che perviene sulla formazione delle giunte permette di rendersi conto della contraddittorietà della situazione determinata dalle rapide « chiusure a sinistra » della D.C., cui fa riscontro, invece, in particolare nel Mezzogiorno, un deciso orientamento verso l'apertura a destra.

Apertura a destra al Comune di Foggia

Chiusa e inequivocabile l'apertura a destra al Comune di Foggia, dove il d.c. Poto ha avuto i 14 voti dei consiglieri del suo partito, gli 8 voti del MSI, 2 dei monarchici e quello del consigliere della « lista civica » (triplice).

Neppure i voti d.c. al candidato di Cagliari

Al Consiglio comunale di Cagliari dopo tre votazio-

ni consecutivi il sindaco non è stato eletto. Infatti, il candidato ufficiale della D.C., avv. Palomba, non ha raccolto neppure i voti di tutti i consiglieri del suo partito, che sono 22. In tutte le votazioni Palomba ha ottenuto 17 voti.

I comunisti e i socialisti hanno votato per il dr. Demagistris, il consigliere democristiano che nelle elezioni ha ottenuto il maggior numero di preferenze e che pose l'apertura a sinistra come condizione per accettare dal suo partito l'incarico di formare la giunta.

Avellino è ancora senza Giunta provinciale

La prima seduta del Consiglio provinciale di Avellino ha registrato un colpo di scena. Nonostante la D.C. abbia 17 consiglieri su

30, non è riuscita a eleggere il presidente, perché il suo candidato, nelle due votazioni, ha avuto prima 14 e poi 15 voti.

Apertura a sinistra a Roseto degli Abruzzi

A Roseto degli Abruzzi, invece, si è realizzata l'apertura a sinistra. Nella seconda riunione del Consiglio comunale è stato eletto sindaco il d.c. dott. Giuseppe Barba e assessori tre comunisti, un socialista, un repubblicano ed un socialista. I d.c. avevano puntato nuovamente sul vecchio sindaco Pilo D'Illario il quale ha avuto solo 13 voti contro i 16 voti ottenuti da Barba.

A Guidonia sindaco del PRI e giunta di sinistra

Situazione interessante anche a Guidonia-Montecello, grosso comune della provincia di Roma. E' stata eletta una giunta formata da comunisti, socialisti, repubblicani e democristiani, con sindaco Paolo Cerqua del PRI.

Scaramucci presidente della Provincia di Perugia

Il Consiglio provinciale di Perugia ha eletto presidente il compagno Gino Scaramucci, assessori comunisti e socialisti.

Altre aperture a destra nel Mezzogiorno

Anche in provincia di Taranto, diversi sindaci si sono aperti a destra. Il Consiglio ha definito l'organizzazione che dovrà coordinare e presiedere alla attuazione del Piano Vanoni. Il comitato dei ministri sarà presieduto dal presidente del Consiglio e di essa faranno parte i ministri del Bilancio del Tesoro, dell'Agricoltura, dell'Industria e del Lavoro; segretario non sarà l'on. Ferrarini Aggradi.

A Messina anche il PLI escluso da DC e desre

L'avv. Michelangelo Trimarchi, democristiano, è stato eletto sindaco di Messina alla testa di una giun-

ta monocolore per la quale hanno votato i 13 consiglieri monarchici, i missini e un indipendente di destra. Comunisti, socialisti, socialdemocratici hanno votato per un candidato del PSDI. I liberali, capeggiati dall'avv. Giuseppe Martino fratello del ministro degli Esteri, sono rimasti annessi fuori dall'accordo della DC con le destre e hanno votato scheda bianca, dopo aver inutilmente tentato un rinvio.

Il compagno Fiatola rieleto a Foligno

A tarda sera è giunta notizia da Foligno che il nuovo Consiglio comunale ha rieleto sindaco il compagno avv. Italo Fiatola, che ha ottenuto 20 voti su 39 consiglieri presenti.

L'on. Paolo Cappa muore sul treno Genova-Roma

Il parlamentare è stato colpito da collasso cardiaco



L'on. Paolo Cappa è improvvisamente deceduto ieri mattina in treno mentre stava per giungere a Roma, in seguito a collasso cardiaco. Il parlamentare democristiano era partito lunedì sera

da Savona dopo aver partecipato alla riunione del Consiglio provinciale della città. Prima di ritirarsi nel proprio scompartimento aveva pregato l'addetto ai vagoni letto di svegliarlo alle 5.30 di ieri mattina. Allora si alzò e quando il treno era già giunto alla stazione di Civitavecchia, l'addetto ai vagoni letto bussava a la porta dello scompartimento e non ricevendo risposta alcuna entrava e rinveniva sul letto il deputato che non dava più alcun segno di vita. Avvitata la portella scompartimentale, dal treno, che era intanto giunto alla Stazione Termini, il vagono sul quale si trovava la salma veniva sganciato. L'on. Paolo Cappa era nato il 19 febbraio 1888 a Genova. Alla fine del 1918, insieme a Luigi Sturzo fu fra i fondatori del Partito popolare. Eletto deputato in varie legislature pre-vedeva nell'ultimo periodo la decima Commissione, Industria e commercio. Era stato ministro della Marina mercantile. La famiglia dello scomparso giunse in treno a Monteverde dove ha dato l'allarme.

CORTI E ZUCCHI GRAVEMENTE FERITI

Precipitano dalla roccia del Dru i due coraggiosi "ragni", di Lecco

Zucchi, col cranio fratturato, è stato raggiunto dalle guide di Chamoni con la collaborazione di elicotteri francesi

CHAMONIX, 26. — I due coraggiosi alpinisti appartenenti al gruppo dei "ragni" di Lecco, Claudio Corti e Angelo Zucchi, sono feriti stamane durante un nuovo tentativo di scalata allo sperone Nord-Est del Dru, per la via « dretissima » che era stata tracciata l'anno scorso da Walter Bonatti. Un mese fa i due alpinisti avevano già dovuto abbandonare la causa del maltempo un analogo tentativo.

Il suo compagno, Zucchi, che era più grave (sembra abbia riportato la frattura del cranio) è stato recuperato nel primo pomeriggio. Al suo salvataggio, attuato dalle guide di Chamoni, hanno collaborato anche elicotteri francesi.

Ammenda di 34 milioni all'industriale Brusadelli

MILANO, 26. — La quarta sessione del Tribunale penale ha condannato l'industriale Giulio Brusadelli al pagamento di un'ammenda di 34 milioni di lire (più risarcimento allo Stato e spese processuali) per omessa assistenza di funzionari per 89 milioni di lire nella denuncia fiscale ai fini della imposta straordinaria progressiva sul patrimonio. Il pubblico ministero aveva dichiarato che il procedimento per prescrizione del reato, ma il tribunale è stato di contrario avviso.

Cinque milioni di ammenda al maestro Angelini

TORINO, 26. — Il maestro Angelini, direttore d'orchestra della RAI, è stato condannato dalla quarta Sezione civile del Tribunale di Torino ad un'ammenda di 5 milioni e 255.750 lire quale ammenda per un incidente avvenuto tre anni or sono sulla autostrada Torino-Milano. Nella notte sul 3 ottobre 1953, il maestro Angelini aveva investito con la sua Alfa Romeo un camionista carico di 23 quintali di fufuri, di proprietà dell'industriale milanese Francesco Bassanesi, di distoggezione quasi totale nel carico. Tanto il maestro, quanto l'autista del camion, Enrico Ruffo, la signora Guglielmina Savio che viaggiava sull'Alfa, riportarono solo lievi ferite. I legali dell'Angelini hanno interposto appello.

DECISI GLI AUMENTI FERROVIARI

9 per cento in più sulla vecchia terza

16% di aumento sulla I classe (ex II) - Entrano in vigore il 1° luglio - Il Comitato per il piano Vanoni

Il Consiglio dei ministri, riunito ieri mattina sotto la presidenza dell'on. Segni, ha concluso l'esame delle tariffe ferroviarie sulla base degli aumenti proposti dal Comitato interministeriale dei prezzi. Il Consiglio ha stabilito che le nuove tariffe andranno in vigore a partire dal 1° luglio.

Fra pochi giorni, dunque, e proprio nel periodo di punta dello stollamento per le vacanze, entreranno in vigore le tariffe della nuova prima classe, che risulterà del 9 per cento più elevata della vecchia seconda, e risulterà della seconda più elevata della vecchia terza, abolita.

Inoltre è stato confermato il principio dell'abolizione della tariffa differenziale di 700 chilometri. Così i nuovi prezzi da Roma per Venezia, Milano, Bolzano, Reggio Calabria, Messina, Lecce, Torino, Genova ed altre città, saranno di 1.400, 1.500, 1.600, 1.700, 1.800, 1.900, 2.000, 2.100, 2.200, 2.300, 2.400, 2.500, 2.600, 2.700, 2.800, 2.900, 3.000, 3.100, 3.200, 3.300, 3.400, 3.500, 3.600, 3.700, 3.800, 3.900, 4.000, 4.100, 4.200, 4.300, 4.400, 4.500, 4.600, 4.700, 4.800, 4.900, 5.000, 5.100, 5.200, 5.300, 5.400, 5.500, 5.600, 5.700, 5.800, 5.900, 6.000, 6.100, 6.200, 6.300, 6.400, 6.500, 6.600, 6.700, 6.800, 6.900, 7.000, 7.100, 7.200, 7.300, 7.400, 7.500, 7.600, 7.700, 7.800, 7.900, 8.000, 8.100, 8.200, 8.300, 8.400, 8.500, 8.600, 8.700, 8.800, 8.900, 9.000, 9.100, 9.200, 9.300, 9.400, 9.500, 9.600, 9.700, 9.800, 9.900, 10.000, 10.100, 10.200, 10.300, 10.400, 10.500, 10.600, 10.700, 10.800, 10.900, 11.000, 11.100, 11.200, 11.300, 11.400, 11.500, 11.600, 11.700, 11.800, 11.900, 12.000, 12.100, 12.200, 12.300, 12.400, 12.500, 12.600, 12.700, 12.800, 12.900, 13.000, 13.100, 13.200, 13.300, 13.400, 13.500, 13.600, 13.700, 13.800, 13.900, 14.000, 14.100, 14.200, 14.300, 14.400, 14.500, 14.600, 14.700, 14.800, 14.900, 15.000, 15.100, 15.200, 15.300, 15.400, 15.500, 15.600, 15.700, 15.800, 15.900, 16.000, 16.100, 16.200, 16.300, 16.400, 16.500, 16.600, 16.700, 16.800, 16.900, 17.000, 17.100, 17.200, 17.300, 17.400, 17.500, 17.600, 17.700, 17.800, 17.900, 18.000, 18.100, 18.200, 18.300, 18.400, 18.500, 18.600, 18.700, 18.800, 18.900, 19.000, 19.100, 19.200, 19.300, 19.400, 19.500, 19.600, 19.700, 19.800, 19.900, 20.000, 20.100, 20.200, 20.300, 20.400, 20.500, 20.600, 20.700, 20.800, 20.900, 21.000, 21.100, 21.200, 21.300, 21.400, 21.500, 21.600, 21.700, 21.800, 21.900, 22.000, 22.100, 22.200, 22.300, 22.400, 22.500, 22.600, 22.700, 22.800, 22.900, 23.000, 23.100, 23.200, 23.300, 23.400, 23.500, 23.600, 23.700, 23.800, 23.900, 24.000, 24.100, 24.200, 24.300, 24.400, 24.500, 24.600, 24.700, 24.800, 24.900, 25.000, 25.100, 25.200, 25.300, 25.400, 25.500, 25.600, 25.700, 25.800, 25.900, 26.000, 26.100, 26.200, 26.300, 26.400, 26.500, 26.600, 26.700, 26.800, 26.900, 27.000, 27.100, 27.200, 27.300, 27.400, 27.500, 27.600, 27.700, 27.800, 27.900, 28.000, 28.100, 28.200, 28.300, 28.400, 28.500, 28.600, 28.700, 28.800, 28.900, 29.000, 29.100, 29.200, 29.300, 29.400, 29.500, 29.600, 29.700, 29.800, 29.900, 30.000, 30.100, 30.200, 30.300, 30.400, 30.500, 30.600, 30.700, 30.800, 30.900, 31.000, 31.100, 31.200, 31.300, 31.400, 31.500, 31.600, 31.700, 31.800, 31.900, 32.000, 32.100, 32.200, 32.300, 32.400, 32.500, 32.600, 32.700, 32.800, 32.900, 33.000, 33.100, 33.200, 33.300, 33.400, 33.500, 33.600, 33.700, 33.800, 33.900, 34.000, 34.100, 34.200, 34.300, 34.400, 34.500, 34.600, 34.700, 34.800, 34.900, 35.000, 35.100, 35.200, 35.300, 35.400, 35.500, 35.600, 35.700, 35.800, 35.900, 36.000, 36.100, 36.200, 36.300, 36.400, 36.500, 36.600, 36.700, 36.800, 36.900, 37.000, 37.100, 37.200, 37.300, 37.400, 37.500, 37.600, 37.700, 37.800, 37.900, 38.000, 38.100, 38.200, 38.300, 38.400, 38.500, 38.600, 38.700, 38.800, 38.900, 39.000, 39.100, 39.200, 39.300, 39.400, 39.500, 39.600, 39.700, 39.800, 39.900, 40.000, 40.100, 40.200, 40.300, 40.400, 40.500, 40.600, 40.700, 40.800, 40.900, 41.000, 41.100, 41.200, 41.300, 41.400, 41.500, 41.600, 41.700, 41.800, 41.900, 42.000, 42.100, 42.200, 42.300, 42.400, 42.500, 42.600, 42.700, 42.800, 42.900, 43.000, 43.100, 43.200, 43.300, 43.400, 43.500, 43.600, 43.700, 43.800, 43.900, 44.000, 44.100, 44.200, 44.300, 44.400, 44.500, 44.600, 44.700, 44.800, 44.900, 45.000, 45.100, 45.200, 45.300, 45.400, 45.500, 45.600, 45.700, 45.800, 45.900, 46.000, 46.100, 46.200, 46.300, 46.400, 46.500, 46.600, 46.700, 46.800, 46.900, 47.000, 47.100, 47.200, 47.300, 47.400, 47.500, 47.600, 47.700, 47.800, 47.900, 48.000, 48.100, 48.200, 48.300, 48.400, 48.500, 48.600, 48.700, 48.800, 48.900, 49.000, 49.100, 49.200, 49.300, 49.400, 49.500, 49.600, 49.700, 49.800, 49.900, 50.000, 50.100, 50.200, 50.300, 50.400, 50.500, 50.600, 50.700, 50.800, 50.900, 51.000, 51.100, 51.200, 51.300, 51.400, 51.500, 51.600, 51.700, 51.800, 51.900, 52.000, 52.100, 52.200, 52.300, 52.400, 52.500, 52.600, 52.700, 52.800, 52.900, 53.000, 53.100, 53.200, 53.300, 53.400, 53.500, 53.600, 53.700, 53.800, 53.900, 54.000, 54.100, 54.200, 54.300, 54.400, 54.500, 54.600, 54.700, 54.800, 54.900, 55.000, 55.100, 55.200, 55.300, 55.400, 55.500, 55.600, 55.700, 55.800, 55.900, 56.000, 56.100, 56.200, 56.300, 56.400, 56.500, 56.600, 56.700, 56.800, 56.900, 57.000, 57.100, 57.200, 57.300, 57.400, 57.500, 57.600, 57.700, 57.800, 57.900, 58.000, 58.100, 58.200, 58.300, 58.400, 58.500, 58.600, 58.700, 58.800, 58.900, 59.000, 59.100, 59.200, 59.300, 59.400, 59.500, 59.600, 59.700, 59.800, 59.900, 60.000, 60.100, 60.200, 60.300, 60.400, 60.500, 60.600, 60.700, 60.800, 60.900, 61.000, 61.100, 61.200, 61.300, 61.400, 61.500, 61.600, 61.700, 61.800, 61.900, 62.000, 62.100, 62.200, 62.300, 62.400, 62.500, 62.600, 62.700, 62.800, 62.900, 63.000, 63.100, 63.200, 63.300, 63.400, 63.500, 63.600, 63.700, 63.800, 63.900, 64.000, 64.100, 64.200, 64.300, 64.400, 64.500, 64.600, 64.700, 64.800, 64.900, 65.000, 65.100, 65.200, 65.300, 65.400, 65.500, 65.600, 65.700, 65.800, 65.900, 66.000, 66.100, 66.200, 66.300, 66.400, 66.500, 66.600, 66.700, 66.800, 66.900, 67.000, 67.100, 67.200, 67.300, 67.400, 67.500, 67.600, 67.700, 67.800, 67.900, 68.000, 68.100, 68.200, 68.300, 68.400, 68.500, 68.600, 68.700, 68.800, 68.900, 69.000, 69.100, 69.200, 69.300, 69.400, 69.500, 69.600, 69.700, 69.800, 69.900, 70.000, 70.100, 70.200, 70.300, 70.400, 70.500, 70.600, 70.700, 70.800, 70.900, 71.000, 71.100, 71.200, 71.300, 71.400, 71.500, 71.600, 71.700, 71.800, 71.900, 72.000, 72.100, 72.200, 72.300, 72.400, 72.500, 72.600, 72.700, 72.800, 72.900, 73.000, 73.100, 73.200, 73.300, 73.400, 73.500, 73.600, 73.700, 73.800, 73.900, 74.000, 74.100, 74.200, 74.300, 74.400, 74.500, 74.600, 74.700, 74.800, 74.900, 75.000, 75.100, 75.200, 75.300, 75.400, 75.500, 75.600, 75.700, 75.800, 75.900, 76.000, 76.100, 76.200, 76.300, 76.400, 76.500, 76.600, 76.700, 76.800, 76.900, 77.000, 77.100, 77.200, 77.300, 77.400, 77.500, 77.600, 77.700, 77.800, 77.900, 78.000, 78.100, 78.200, 78.300, 78.400, 78.500, 78.600, 78.700, 78.800, 78.900, 79.000, 79.100, 79.200, 79.300, 79.400, 79.500, 79.600, 79.700, 79.800, 79.900, 80.000, 80.100, 80.200, 80.300, 80.400, 80.500, 80.600, 80.700, 80.800, 80.900, 81.000, 81.100, 81.200, 81.300, 81.400, 81.500, 81.600, 81.700, 81.800, 81.900, 82.000, 82.100, 82.200, 82.300, 82.400, 82.500, 82.600, 82.700, 82.800, 82.900, 83.000, 83.100, 83.200, 83.300, 83.400, 83.500, 83.600, 83.700, 83.800, 83.900, 84.000, 84.100, 84.200, 84.300, 84.400, 84.500, 84.600, 84.700, 84.800, 84.900, 85.000, 85.100, 85.200, 85.300, 85.400, 85.500, 85.600, 85.700, 85.800, 85.900, 86.000, 86.100, 86.200, 86.300, 86.400, 86.500, 86.600, 86.700, 86.800, 86.900, 87.000, 87.100, 87.200, 87.300, 87.400, 87.500, 87.600, 87.700, 87.800, 87.900, 88.000, 88.100, 88.200, 88.300, 88.400, 88.500, 88.600, 88.700, 88.800, 88.900, 89.000, 89.100, 89.200, 89.300, 89.400, 89.500, 89.600, 89.700, 89.800, 89.900, 90.000, 90.100, 90.200, 90.300, 90.400, 90.500, 90.600, 90.700, 90.800, 90.900, 91.000, 91.100, 91.200, 91.300, 91.400, 91.500, 91.600, 91.700, 91.800, 91.900, 92.000, 92.100, 92.200, 92.300, 92.400, 92.500, 92.600, 92.700, 92.800, 92.900, 93.000, 93.100, 93.200, 93.300, 93.400, 93.500, 93.600, 93.700, 93.800, 93.900, 94.000, 94.100, 94.200, 94.300, 94.400, 94.500, 94.600, 94.700, 94.800, 94.900, 95.000, 95.100, 95.200, 95.300, 95.400, 95.500, 95.600, 95.700, 95.800, 95.900, 96.000, 96.100, 96.200, 96.300, 96.400, 96.500, 96.600, 96.700, 96.800, 96.900, 97.000, 97.100, 97.200, 97.300, 97.400, 97.500, 97.600, 97.700, 97.800, 97.900, 98.000, 98.100, 98.200, 98.300, 98.400, 98.500, 98.600, 98.700, 98.800, 98.900, 99.000, 99.100, 99.200, 99.300, 99.400, 99.500, 99.600, 99.700, 99.800, 99.900, 100.000.

Critiche dei due rami del Parlamento alle illegalità della "Federconsorzi",

Sui bilanci finanziari parlano al Senato il compagno Montagnani e l'indipendente Jannaccone - Un intervento del compagno Corbi alla Camera - Il ministro dell'Industria Cortese difende i monopoli

La seduta al Senato

Il Senato ha ieri proseguito l'esame dei tre bilanci finanziari, dopo avere convalidato il deputato democristiano Paolo Cappa, deceduto la scorsa notte. Per primo ha preso la parola il compagno MONTAGNANI, il quale ha chiesto la riduzione del prezzo dei cereali e del fiammiferi, la misura del 30 per cento (incidendo sugli enormi profitti del monopolio SAIFA) e ha proposto la istituzione del monopolio statale di vendita di questi prodotti. Montagnani ha anzi denunciato l'arbitrarietà e l'insostenibilità di una proposta di legge. L'oratore comunista è giunto a formulare le sue richieste, dopo avere constatato l'esistenza di preoccupanti collusioni fra il monopolio SAIFA e lo stesso apparato statale.

Dopo un breve intervento del d.c. JANNACONE, il quale ha svolto un ordine del giorno che chiede provvedimenti del governo a favore dei Comuni e delle Province i cui bilanci sono immediatamente deficitari, ha parlato il senatore a vita JANNACONE, indipendente liberale. Il vecchio parlamentare, dopo avere affermato che la politica economico-finanziaria del governo manca di chiarezza e di coerenza (poiché mentre si parla di difesa della lira e stabilità monetaria, in realtà si aggrava di continuo la situazione finanziaria), ha rivolto una serie di acuti appunti ad aspetti particolari del bilancio. Significativa fra le altre, la critica alla posizione della maggioranza e del governo a proposito delle gestioni degli ammassi affidati alla Federconsorzi, che comportano perdite di centinaia di miliardi da parte dello Stato e di cui appena pochi giorni fa si discute animatamente in Senato.

L'altro oratore, il compagno CAPPELLINI, dopo un commento del d.c. MONNI, si è diffuso sui problemi del bilancio. Egli in particolare denuncia l'invadenza delle fabbrichette, il cui numero

La seduta alla Camera

La seduta mattutina di ieri alla Camera è stata dedicata al proseguimento della discussione sul bilancio dell'agricoltura. La mattina sono intervenuti i deputati CAVAZZINI (psd), GEREMIA (dc), MANCINI (psd), BIASSUTI (dc), CORBI (psd) e FERRARI (psd). Il compagno CORBI ha chiesto al ministro Colombo che volesse fissare al più presto la data della discussione dell'interpellanza presentata tempo fa